

UNIONE DEI COMUNI DEL LOGUDORO

Provincia di Sassari

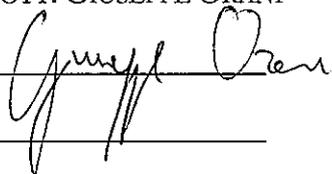
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE ORANI



Unione dei Comuni del Logudoro

Organo di revisione

Verbale n.04 del 26.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

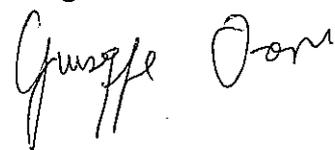
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Unione dei Comuni del Logudoro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ozieri, lì 26.04.2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Orani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 07.07.2014;

◆ ricevuta in data 20.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera del CDA n. 13 del 20.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale; ⁽¹⁾

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni((facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

¹ I Comuni con popolazione inferior e a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio d'amministrazione dei Sindaci, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 15;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 22;
- che l'ente **non** ha riconosciuto debiti fuori bilancio sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del CDA. n. 12 del 20.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 209 reversali e n. 456 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL. Le somme a destinazione vincolate risultanti dal prospetto del Tesoriere al 31/12/2016 risultano pari a € 312, 31. Si esorta l'ente a verificarne la corrispondenza con le proprie risultanze contabili e ad aggiornare la consistenze dei fondi a destinazione vincolata ad approvazione del rendiconto.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente;

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			580.707,56
Riscossioni	1.539.831,10	1.590.964,98	3.130.796,08
Pagamenti	891.364,99	2.453.571,10	3.344.936,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			366.567,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			366.567,55
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	580.707,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	312,31
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	312,31

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	312,31
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	312,31
Cassa vincolata al 01/01/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	475.453,18	580.707,56	366.567,55
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **Avanzo** di Euro **243.259,49** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	2.745.577,95	5.088.033,44	2.826.007,64
Impegni di competenza (-)	2.678.439,21	5.054.773,17	3.144.590,79
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	67.138,74	33.260,27	-318.583,15
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			270.848,95
Impegni confluiti nel FPV (-)			
Saldo gestione di competenza	67.138,74	33.260,27	-47.734,20

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.590.964,98
Pagamenti	(-)	2.453.571,10
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-862.606,12
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	270.848,95
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	45.902,72
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	224.946,23
Residui attivi	(+)	1.235.042,66
Residui passivi	(-)	645.116,97
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	589.925,69
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-47.734,20

L'organo di Revisione chiede una maggiore ed incisiva azione di Riscossione da parte dell'Ente.

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	-47.734,20
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	290.993,69
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	243.259,49

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	65.437,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.573.603,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.594.398,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	12.785,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	76.010,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 44.153,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	234.614,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		190.461,40

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	56.378,80
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	205.411,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	175.874,95
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	33.117,30

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		52.798,09

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	190.461,40
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	52.798,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		243.259,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	65.437,41	65.437,41
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	205.411,54	152.613,45
Totale	270.848,95	218.050,86

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Composizione FPV

Intervento	Fonti di finanziamento
FONDI REGIONALI	204131,34
FONDI BILANCIO	13919,52
	218050,86

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per SANZIONI PECUNIARIE PER ABUSI AMBIENTALI	1.520,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.520,00	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.203.065,39, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			580.707,56
RISCOSSIONI	1.539.831,10	1.590.964,98	3.130.796,08
PAGAMENTI	891.364,99	2.453.571,10	3.344.936,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			366.567,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			366.567,55
RESIDUI ATTIVI	313.827,66	1.235.042,66	1.548.870,32
RESIDUI PASSIVI	21.352,79	645.116,97	666.469,76
<i>Differenza</i>			882.400,56
<i>meno FPV per spese correnti</i>			12.785,42
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			33.117,30
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.203.065,39

L'organo di Revisione chiede una incisiva azione di Riscossione affinché l'Ente non si trovi in una situazione deficitaria di cassa.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	626.860,30	1.270.133,97	1.203.065,39
di cui:			
a) Parte accantonata			232.870,79
b) Parte vincolata	267.180,66	267.188,60	305.476,08
c) Parte destinata a investimenti	62.572,92	143.202,07	62.572,92
e) Parte disponibile (+/-) *	297.106,72	859.743,30	602.145,60

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	10.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	100.000,00
fondo rinnovi contrattuali	1.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	121.870,79
TOTALE PARTE ACCANTONATA	232.870,79

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.957,57
vincoli derivanti da trasferimenti	98.390,91
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	189.127,60
TOTALE PARTE VINCOLATA	305.476,08

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	62.572,92
TOTALE PARTE DESTINATA	62.572,92

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				234.614,89	234.614,89
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	0,00		56.378,80	56.378,80
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	290.993,69	290.993,69

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	1.894.401,84	1.539.831,10	313.827,66	- 40.743,08
Residui passivi	934.126,48	891.364,99	21.352,79	- 21.408,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	-€ 47.734,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-47.734,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	50.219,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	90.962,81
Minori residui passivi riaccertati (+)	21.408,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.334,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-47.734,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-19.334,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	290.993,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	979.140,28
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.203.065,39

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 100.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo spese e Richi Futuri

E' stato costituito un fondo di euro 121.870,79 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per Fondi Spese e Richi.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti contributiva e perequativa

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	213.019,83	231.248,58	208.807,49
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	580.555,42	758.283,66	740.165,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.791.473,74	1.813.365,97	1.615.117,47
Altri trasferimenti			
Totale	2.585.048,99	2.802.898,21	2.564.090,54

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	213.019,83	231.248,58	208.807,49
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	2.372.029,16	2.571.649,63	2.355.283,05
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	2.585.048,99	2.802.898,21	2.564.090,54

Sulla base dei dati esposti si rileva: la diminuzione dei trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico ovvero i Comuni dell'Unione, deriva dalle economie sulle spese per i servizi associati quali Rifiuti Solidi Urbani e Trasporto dell'autobus.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto negli anni 14/15

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	3.414,92	1.133,21	990,60
Proventi dei beni dell'ente	5.757,52	5.673,50	6.552,41
Interessi su anticip.ni e crediti	1,41	0,00	0,09
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	3.687,64	47.533,52	1.970,01
Totale entrate extratributarie	12.861,49	54.340,23	9.513,11

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.172,44	6.806,71	7.543,01
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.700,00	4.225,30	1.250,00
Interessi attivi	1,41		
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti	987,64	43.308,22	720,01
Totale entrate extratributarie	12.861,49	54.340,23	9.513,02

Sulla base dei dati esposti si rileva: La minore Entrata deriva da un minore Rimborso di Entrate Correnti relative a minori Premialità sulla raccolta dei rifiuti da parte del Consorzio ZIR.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono rimaste costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
CANONE CAMPO DI VOLO	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.873,50	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.873,50	100,00%
Residui della competenza		0,00%
Residui totali	3.873,50	100,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	75.869,21	78.282,66	2.413,45
102	imposte e tasse a carico ente	11.955,83	11.804,69	-151,14
103	acquisto beni e servizi	2.350.028,95	2.226.245,33	-123.783,62
104	trasferimenti correnti	7.566,53	20,49	-7.546,04
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	15.833,65	10.438,20	-5.395,45
108	altre spese per redditi di capitale			0,00

109	rimborsi e poste correttive entrate	40.539,87	263.985,94	223.446,07
110	altre spese correnti	3.171,00	3.621,06	450,06
	TOTALE	2.504.965,04	2.594.398,37	89.433,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- in merito dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; con delibera n. 24 del 28.12.2016 l'ente ha **ritenuto** di assumere **quale parametro di riferimento** per l'applicazione del **regime vincolistico** nel calcolo della spesa del personale, sia per l'ammontare totale della spesa sia per l'ammontare del lavoro flessibile, **il primo anno di avvio dei servizi associati**, in seguito alla definizione del processo di **cessazione della Comunità Montana n. 6 " Monte Acuto", che coincide con l'Annualità 2010 che ha portato la nascita dell'unione dei Comuni del Logudoro:**
- che obbligano a non superare la spesa per il personale flessibile dell'anno 2010 di euro 141.802,21;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2010 che risulta di euro 187.503,07.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	166.453,60	78.282,66
Spese macroaggregato 103	13.450,50	16.861,61
Irap macroaggregato 102	10.898,97	5.299,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
rimborsi personale convenzione		45.052,01
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	190.803,07	145.495,92
(-) Componenti escluse (B)	3.300,00	16.861,61
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	187.503,07	128.634,31

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 28.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli **obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio** ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 123.783,62 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 98,01 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 10.438,20

e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,70%.

In merito si osserva che nell'annualità 2017 L'Ente **estinguerà** il pagamento del mutuo assunto per la costruzione della Propria sede istituzionale.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

- L'Ente ha provveduto al completamento all'affidamento della redazione dell'inventario beni mobili e Immobili;
- L'Ente ha provveduto al prosecuzione ed al completamento dei lavori ex Pia finanziati dalla R.a.S;
- L'Ente ha provveduto all'affidamento del impianto di condizionamento dell'Ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	0,80%	0,55%	0,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	294.047,18	228.444,34	157.829,03
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	65.602,84	70.615,31	76.010,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	228.444,34	157.829,03	81.818,27
Nr. Abitanti al 31/12	0,00	0,00	0,00
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	20.846,12	15.833,65	10.438,20
Quota capitale	65.602,84	70.615,31	76.010,76
Totale fine anno	86.448,96	86.448,96	86.448,96

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto C:D:A. n.12 del 20.04.2017. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro: 90.962,81

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 21.408,70

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2			4.463,03	9.984,50	203.861,42	1.234.042,66	1.452.351,61
di cui trasf. Stato						737,90	737,90
di cui trasf. Regione				9.984,50	187.800,00	703.089,18	900.873,68
Titolo 3					4.120,35	1.000,00	5.120,35
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					3.873,50		3.873,50
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	4.463,03	9.984,50	207.981,77	1.235.042,66	1.457.471,96
Titolo 4				85.372,00			85.372,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				85.372,00			85.372,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	85.372,00	0,00	0,00	85.372,00
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9	4.909,26	617,10			1.500,00		7.026,36
Totale Attivi	4.909,26	617,10	4.463,03	95.356,50	209.481,77	1.235.042,66	1.549.870,32
PASSIVI							
Titolo 1	743,46	1.400,00	4.657,27	2.947,18	3.434,49	635.695,65	648.878,05
Titolo 2							0,00
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	5.097,00	3.073,39				9.421,32	17.591,71
Totale Passivi	5.840,46	4.473,39	4.657,27	2.947,18	3.434,49	645.116,97	666.469,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Fattispecie non Presente

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Premesso che l'Ente nel rispetto di cui all'art 3 comma 27 legge 244/0 detiene una sola partecipata con la Logudoro Servizi Srl che si cui sono affidati i servizi di raccolta rifiuti e dal il servizio di scolabus si rileva:

-che è stata effettuata la verifica dei crediti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipata ai sensi dell' art 6 del D.L.95/2012 come da nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di Revisione, è allegata al rendiconto e **non evidenzia discordanze**,

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	N.U. E SCUOLABUS
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (SERVIZIO SCUOLABUS E N.U.)	1.976.214,01
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.976.214,01

La società partecipata nell'ultimo Bilancio approvato e nei precedenti non presenta perdite da ripianare che richiedono interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Anno	+Utile / perdite Società partecipata
2011	+9.898
2012	+23.657
2013	+45.174
2014	+41.491
2015	+49.609

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Si Rileva purtroppo, alla data dell'approvazione del Bilancio dell'Ente la partecipata non ha approvato il proprio Bilancio pertanto tale Organo di revisione, chiede di porre un vincolo all'applicazione dell'avanzo 2016 anche per la parte non vincolata fino all'acquisizione del Bilancio approvato e corredato dalla Revisore unico della medesima,

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a 21,63 giorni rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, come risulta pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente " amministrazione Trasparente- pagamenti amministrazione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banco di Sardegna
Economo	Geometra maria Michela Meloni
Consegnatari beni	Trattasi di fattispecie obbligatoria ma non presente presso L'Ente.

Si ribadisce la necessità non più procrastinabile alla nomina degli agenti contabili assegnatari dei beni dell'Ente;

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.857.238,44	2.647.873,12
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.539.724,19	2.646.425,04
Risultato della gestione		317.514,25	1.448,08
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>		0,09
	<i>oneri finanziari</i>	15.833,65	22.242,89
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	301.680,60	- 20.794,72
E proventi straordinari			
	<i>proventi straordinari</i>	273.591,82	71.628,34
E oneri straordinari			
	<i>oneri straordinari</i>	292.805,05	2.580,42
Risultato prima delle imposte		282.467,37	48.253,20
	IRAP		
Risultato d'esercizio		282.467,37	48.253,20

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva un utile per 48.253,20

Il **peggioramento** del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: diminuzione dei Trasferimenti per euro 238.807 dei da parte dei soggetti Pubblici.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede equivalenti;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 803.438,50 pertanto invariato rispetto 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	<i>Variazioni</i>	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			71.798,45
Immobilizzazioni materiali	1.765.163,49	-849.659,79	915.503,70
Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00		10.000,00
Totale immobilizzazioni	1.775.163,49	-849.659,79	997.302,15
Rimanenze			0,00
Crediti	1.894.401,84	-345.531,52	1.548.870,32
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	580.707,56	-214.140,01	366.567,55
Totale attivo circolante	2.475.109,40	-559.671,53	1.915.437,87
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	4.250.272,89	-1.409.331,32	2.912.740,02
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	803.438,50	-673.209,57	130.228,93
Contributo agli investimenti altre amministrazioni locali	2.371.692,45		0,00
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.075.141,94		696.929,26
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00		2.085.581,83
			0,00
Totale del passivo	4.250.272,89	-673.209,57	2.912.740,02
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in diminuzioni inerenti le immobilizzazioni materiali" sono dovute alla ricostruzione dell'inventario che ha fatto emergere un errata esposizione nei dati contabili del conto del Patrimonio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio e la variazioni derivanti dall'aggiornamento dell'inventario.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voci sono rilevate trasferimenti da altre amministrazioni riferite a contributi agli investimenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 ferme le riserve.

- di vincolare l'avanzo d'amministrazione fino all'approvazione del bilancio della Società partecipata allegato dal parere del proprio organo di revisione;
- la necessità di un'azione incisiva di Riscossione dei trasferimenti da parte dei Comuni stessi associati;
- in merito alla programmazione del personale si richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).
- Si ribadisce la necessità non più procrastinabile alla nomina degli agenti contabili assegnatari dei beni dell'Ente;

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Giuseppe Orani

